COMUNE DI DELLO
PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N° 19 del 28/07/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2026.

Il giorno ventotto Luglio duemilaventisei, alle ore 20:00, presso la sala delle adunanze, si riunisce l'organo consiliare.
Sessione ordinaria, Seduta pubblica, di Prima convocazione.
Sono presenti:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	CANINI RICCARDO	X		8	MODONESI LAURA	X	
2	CAVALLI ROSSELLA	X		9	CARRERA FABIO	X	
3	GANDINI FABIO	X		10	TINTI CAROLINA	X	
4	CONTESSA GIUSEPPE	X		11	MONACO CAMILLA		X
5	BARILARI MARCELLO	X		12	GILBERTI FRANCESCO		X
6	MEINI ELENA		X	13	MALAFICO GORLANI ORSOLINA	X	
7	PINSI MARIA ASSUNTA	X					

E' presente l'assessore esterno Boldrini Ambra

PRESENTI: 10 ASSENTI: 3

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Il Segretario Comunale Avv. Carmen Modafferi, il quale provvede alla stesura dei verbali [articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL].

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2026.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco cede la parola al rag. Facchetti il quale ricorda che, da quest'anno, si prevedono le componenti perequative. Le tariffe sono quelle del prospetto allegato. La consigliera Tinti dice che è diminuita la parte variabile per le utenze domestiche mentre è aumentata la parte fissa e ritorna al problema dei sacchi dell'indifferenziata. Il Sindaco invita a riflettere sui veri problemi che non sono sicuramente i due viaggi all'anno che si devono fare per prendere i sacchi a Corticelle. Quello è certamente un disagio che sarà risolto.
La consigliera Tinti risponde che in passato era stata adottata una delibera di Giunta comunale per i dispenser. Chiede che difficoltà potrebbero presentarsi nel costringere Garda 1 a fornire una risorsa umana addetta alla distribuzione dei sacchi, aprendo uno sportello almeno due volte al mese.
Inoltre chiede informazioni in merito ai morosi che hanno diritto al bonus sociale. Rispondono il rag Facchetti e la vicesindaca Cavalli indicando, a memoria, circa 30 persone.

Dopodiché, in assenza di ulteriori interventi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:
• l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

• l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

• l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

• l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

• la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;

• l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

• il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamati i seguenti provvedimenti adottati dall'Autorità:
- deliberazione di ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- determinazione di ARERA n. 2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- determinazione di ARERA n. 1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";
- deliberazione di ARERA n. 386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani";
- deliberazione di ARERA n. 387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani";
- deliberazione di ARERA n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- deliberazione di ARERA n. 397/2025/R/RIF del 05/08/2025 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3)";
- determinazione di ARERA n. 1/DTAC/2025 del 07/112025 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/RIF, nonché approvazione degli schemi tipo di piano economico finanziario di affidamento e ulteriori precisazioni operative", con la quale l'Autorità ha approvato tra l'altro i seguenti documenti, necessari per la predisposizione e approvazione del PEF Rifiuti 2026-2029:
- Tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario quadriennale 2026-2029 (Allegato 1), e la relativa Guida alla compilazione;
- Schema tipo di relazione di accompagnamento (Allegato 2);
- schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto privato (Allegato 3);
- schema tipo di dichiarazione di veridicità per i gestori di diritto pubblico (Allegato 4);

Considerato che la procedura di approvazione stabilita da ARERA (art. 7 deliberazione n. 397/2025/R/rif) prevede che l'Ente territorialmente competente, dopo aver ricevuto il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, provveda:
1. alla validazione del documento mediante la verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati;
2. all'approvazione del piano economico finanziario per il periodo 2026-2029;
3. alla trasmissione all'Autorità del PEF predisposto nel termine di 60 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di approvazione dello stesso, ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026;

Preso atto che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l'approvazione delle tariffe, in particolare l'articolo 1 della legge n. 147/2013:

- al comma 654 stabilisce che “in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;
- al comma 668 riconosce, ai Comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti, la facoltà di prevedere “l’applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI”, la quale è “applicata e riscossa direttamente dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- al comma 683 dispone che “il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia […]”

Visti inoltre:
- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1°gennaio dell'anno di riferimento;
- l’art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, così come modificato dall’art. 27, comma 8, della Legge 448/2001, che dispone, in deroga all’art. 52 del D.lgs. n. 446/97 e all’art. 3 dello Statuto del contribuente, che “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunali all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento”
- l’art. 13, comma 5-bis del D.L. 27/01/2022, n. 4, secondo cui “In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile”;
- l’art. 1, comma 677, della Legge n. 199/2025, che ha disposto lo slittamento al 31 luglio del termine per l'approvazione del PEF TARI, delle tariffe e delle modifiche regolamentari. Nello specifico, la norma modifica l'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15;

• la deliberazione n. 133/2025/R/RIF del 01/04/2025 “Istituzione componente perequativa fissa (UR3a) di euro 6,00 per utenza per finanziare il bonus rifiuti”;

Richiamata la delibera del Consiglio Comunale di approvazione del Piano Economico Finanziario 2026 – 2029 il quale espone i seguenti costi complessivi:

	2026	2027
Totale PEF	751.304,00	692.627,00

mentre i valori da utilizzare per il calcolo delle tariffe, considerati al netto della componente relativa alla detrazione di cui al comma 1.4 della Determinazione ARERA n. 2/2020-DRI, risultano:

	2026	2027
Totale Quadro Tariffario	746.649,00	688.423,00
Parte variabile	478.902,00	453.336,00
Parte fissa	267.748,00	235.086,00

Considerato che lo stesso verrà trasmesso ad ARERA per l'approvazione definitiva di competenza;

Considerato che:

• l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";

• l'art.13 comma 15 ter del suddetto decreto in base al quale le rate scadenti prima del 1° dicembre sono calcolate sulla base delle tariffe dell'anno precedente mentre le rate scadenti successivamente al 1° dicembre sono calcolate, a saldo, sulla base delle tariffe deliberate per l'anno, con eventuale conguaglio sulle prime rate;

• l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

• l'art. 19, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

• il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

• la deliberazione n. 386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" ha stabilito che dall'anno 2024 devono essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:

- €.0,10 euro/utenza per la componente UR1, a copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- €.1,50 euro/utenza per la componente UR2, a copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

Richiamato inoltre il D. Lgs. 3 settembre 2020 n.116 con cui sono state introdotte importanti modifiche al D. Lgs 3 aprile 2006 n.152 cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente (TUA) ed in particolare:
• l'art. 183 con la definizione di "rifiuti urbani" uniformandola a quella comunitaria, facendo così venir meno i cosiddetti rifiuti assimilati;
• l'art.184 con la classificazione dei rifiuti ed in particolare con la parziale modifica dell'elenco dei rifiuti speciali;
• l'abrogazione della lett. g) del comma 2 dell'art.198 con il venir meno del potere dei comuni di regolamentare l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali;
• l'art.238 comma 10 con l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e li conferiscono al di fuori del servizio pubblico;

Preso atto della ripartizione dei costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche come segue:
- 61,11% a carico delle utenze domestiche;
- 38,89% a carico delle utenze non domestiche;

Preso atto dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd, per la determinazione della quota fissa e variabile delle utenze domestiche e non domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla composizione del nucleo familiare e alla tipologia di attività;

Ritenuto, pertanto, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2026, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nel prospetto allegato;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 12/05/2026 con la quale è stato deciso di fissare, nelle more dell'approvazione delle tariffe per la TARI 2026 da parte del Consiglio Comunale, la seguente scadenza ed importi in acconto:
- prima rata in acconto, scadenza 15/07/2026 pari ad un importo del 50% di quanto dovuto applicando le tariffe vigenti al 31/12/2025, oltre la maggiorazione per tributo provinciale e le componenti di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in ero/utenza;

Ritenuto di fissare la scadenza al 30/11/2026 della seconda rata pari al saldo di quanto dovuto a conguaglio applicando alle superfici occupate le tariffe approvate per l'anno 2026;

Visto il regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 24/07/2021 e successive modifiche;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria;

Con voti favorevoli n. 8 (Canini, Cavalli, Gandini, Contessa, Barilari, Pinsi, Modonesi, Carrera), astenuti n. 2 (Tinti, Malafico-Gorlani), contrari n.0 espressi in forma di legge dai n.10 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2026 ed i coefficienti di adattamento e di produzione (Ka, Kb, Kc e Kd) applicati, in base all'area geografica di riferimento, alla tipologia di attività e alla composizione del nucleo familiare, come da prospetto allegato alla presente deliberazione;

3) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Economico Finanziario;

4) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato nella misura del 5%;

5) di dare atto inoltre che per l'anno 2026 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
   - €. 0,10 euro/utenza per la componente UR1, a copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
   - €. 1,50 euro/utenza per la componente UR2, a copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
   - €. 6,00 euro/utenza per la componente UR3a, a copertura dei costi riferiti al bonus rifiuti;

6) di dare atto che le tariffe approvate con il presente provvedimento hanno effetto dal 1° gennaio 2026;

7) di stabilire la data di scadenza del versamento a saldo il 30/11/2026;

8) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;

9) di dare atto che la presente deliberazione deve essere trasmessa all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Successivamente, data l'urgenza del presente provvedimento, con separata votazione favorevole unanime, resa per alzata di mano dai n. 10 consiglieri presenti e votanti;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - D. Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
Ing. Riccardo Canini	Avv. Carmen Modafferi

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico negli archivi del Comune.

COMUNE DI DELLO
PROVINCIA DI BRESCIA

Area Servizi Finanziari

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 18 DEL APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2026.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2026.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Dello, 22/07/2026

Il Responsabile
Fausto Facchetti
Documento firmato digitalmente
(artt.20-21-24 D.Lgs 7/03/2005 n.82 e s.m.i.)

COMUNE DI DELLO
PROVINCIA DI BRESCIA

Area Servizi Finanziari

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 18 DEL 17/07/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2026.

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Dello, 22/07/2026

Il Responsabile
Fausto Facchetti
Documento firmato digitalmente
(artt.20-21-24 D.Lgs 7/03/2005 n.82 e s.m.i.)

COMUNE DI DELLO
PROVINCIA DI BRESCIA

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale N° 19 del 28/07/2026

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La Deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà fino al 16/10/2026

Dello, 01/10/2026

L'Addetto alla Segreteria
Elisabetta Pesce
Documento firmato digitalmente
(artt.20-21-24 D.Lgs 7/03/2005 n.82 e s.m.i.)

COMUNE DI DELLO

TARI - Anno 2026
TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE

Numero Componenti	Parte fissa a mq.	Parte variabile
1 componente	€ 0,41888	€ 68,08131
2 componenti	€ 0,49219	€ 122,54635
3 componenti	€ 0,54979	€ 136,16261
4 componenti	€ 0,59691	€ 170,20326
5 componenti	€ 0,64403	€ 211,05205
6 o più componenti	€ 0,68069	€ 231,47646

UTENZE NON DOMESTICHE

	Attività	Tariffa € / mq. effettivo		
		Parte fissa	Parte variabile	Tariffa € / mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	€ 0,56265	€ 1,54254	€ 2,10519
2	Cinematografi e teatri	€ 0,38387	€ 1,05413	€ 1,43799
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	€ 0,53636	€ 1,47578	€ 2,01214
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	€ 0,92549	€ 2,53342	€ 3,45890
5	Scuole privati e oratori	€ 0,39964	€ 1,08926	€ 1,48891
6	Esposizioni, autosaloni	€ 0,35757	€ 0,99088	€ 1,34845
7	Alberghi con ristorante	€ 1,72477	€ 4,72600	€ 6,45077
8	Alberghi senza ristorante	€ 1,06747	€ 2,92344	€ 3,99091
9	Case di cura e riposo	€ 1,31461	€ 3,59106	€ 4,90567
10	Ospedali	€ 1,12531	€ 3,09562	€ 4,22093
11	Uffici, agenzie	€ 1,12531	€ 3,08508	€ 4,21038
12	Banche ed istituti di credito e studi professionali	€ 1,12531	€ 3,08508	€ 4,21038
13	Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	€ 1,26203	€ 2,86371	€ 4,12574
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	€ 1,89304	€ 5,19333	€ 7,08637
15	Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	€ 0,87290	€ 2,39287	€ 3,26577
16	Banchi di mercato beni durevoli	€ 1,14634	€ 3,12724	€ 4,27358
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	€ 1,05169	€ 3,14481	€ 4,19650
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric.	€ 0,75722	€ 2,37530	€ 3,13251
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	€ 1,04117	€ 3,14481	€ 4,18598
20	Attività industriali con capannoni di produzione	€ 0,96755	€ 2,64586	€ 3,61341
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	€ 0,86239	€ 2,35597	€ 3,21836
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	€ 4,80622	€ 12,53356	€ 17,33978
23	Mense, birrerie, amburgherie	€ 5,10070	€ 13,97771	€ 19,07841
24	Bar, caffè, pasticceria	€ 3,11300	€ 7,88486	€ 10,99787
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	€ 1,91408	€ 4,76114	€ 6,67521
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	€ 1,61960	€ 4,42733	€ 6,04693
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	€ 5,85791	€ 16,04731	€ 21,90523
28	Ipermercati di generi misti	€ 1,64064	€ 4,50463	€ 6,14527
29	Banchi di mercato generi alimentari	€ 3,68091	€ 10,08447	€ 13,76539
30	Discoteche, night club	€ 1,09376	€ 3,03940	€ 4,13315

COMUNE DI DELLO

TARI - Anno 2026
COEFFICIENTI

UTENZE DOMESTICHE

Numero Componenti	Ka	Kb
1 componente	0,80000	1,00000
2 componenti	0,94000	1,80000
3 componenti	1,05000	2,00000
4 componenti	1,14000	2,50000
5 componenti	1,23000	3,10000
6 o più componenti	1,30000	3,40000

UTENZE NON DOMESTICHE

	Attività	Kc	Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,53500	4,39000
2	Cinematografi e teatri	0,36500	3,00000
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51000	4,20000
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88000	7,21000
5	Scuole privati e oratori	0,38000	3,10000
6	Esposizioni, autosaloni	0,34000	2,82000
7	Alberghi con ristorante	1,64000	13,45000
8	Alberghi senza ristorante	1,01500	8,32000
9	Case di cura e riposo	1,25000	10,22000
10	Ospedali	1,07000	8,81000
11	Uffici, agenzie	1,07000	8,78000
12	Banche ed istituti di credito e studi professionali	1,07000	8,78000
13	Negozi abbigl., calzature, libreria, cartol., ferram. e altri beni durevoli	1,20000	8,15000
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80000	14,78000
15	Neg. part: filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombr., antiquar.	0,83000	6,81000
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09000	8,90000
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,00000	8,95000
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraul.,fabbro, elettric.	0,72000	6,76000
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,99000	8,95000
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92000	7,53000
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,82000	6,70500
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,57000	35,67000
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85000	39,78000
24	Bar, caffè, pasticceria	2,96000	22,44000
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alim.	1,82000	13,55000
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54000	12,60000
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	5,57000	45,67000
28	Ipermercati di generi misti	1,56000	12,82000
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50000	28,70000
30	Discoteche, night club	1,04000	8,65000